

FESTA DEL SANTISSIMO CROCIFISSO 2010

PROGRAMMA RELIGIOSO

GIOVEDÌ 19 AGOSTO

- Ore 21,15 **Adorazione Eucaristica e Mostra Sindone**

VENERDÌ 20 AGOSTO

- Ore 21,15 **Via Crucis** dalla chiesa parrocchiale al Cimitero.

SABATO 21 AGOSTO

- Ore 18,30 **Santa Messa**

con intenzioni comunitarie per tutti i defunti del paese.

- Ore 21,30 **Processione con i Quadri Viventi**,
con riferimento alla Sindone

Animerà la **Filarmonica Marcianese**.

DOMENICA 22 AGOSTO

- Ore 8,00 e 11,30 **Sante Messe**.

- Ore 11,30 S. Messa solenne, animerà il **Coro parrocchiale**.

LUNEDÌ 23 AGOSTO

- **Sante Messe** ore 11,30 - 18,30

MARTEDÌ 24 AGOSTO

- **Santa Messa** ore 11,30

Durante tutta la manifestazione:

- alla Chiesa del Carmine - **Mostra della Sindone**.
- al Salone del Crocifisso: **Mercatino Caritas**.

E' NATO IL "SITO PARROCCHIALE":
www.parrocchiamarcianodellachiana.org

Anno 10 - Numero 38

Giugno 2010



SOTTO VOCE



BOZZETTI DELLE TRE VETRATE DELLA FACCIATA DELLA CHIESA:
al centro lo Spirito Santo e ai lati i Santi patroni Andrea e Stefano

Spunti di riflessione - Attività parrocchiali - Notizie - Curiosità
della Parrocchia dei SS. Andrea e Stefano in Marciano della Chiana

Orario delle Sante Messe

Festivo: ore 8,00 - ore 11,30

Feriale: (invernale) ore 17,00 S. Rosario e ore 17,30 S. Messa
Sabato: ore 18,15
(estivo) ore 18,00 S. Rosario e ore 18,30 S. Messa
Sabato: ore 18,30

CONFESSIONI

Il parroco è a disposizione per le Confessioni tutti i giorni prima o dopo la S. Messa feriale e ogni Domenica dopo la Santa Messa delle ore 11,30.

Per coloro che sono ammalati e hanno desiderio di confessarsi e fare la Comunione oppure per tutti coloro che avessero necessità urgente di parlare con il parroco, è possibile telefonando allo **0575.845491** oppure **3394985557**

E-mail parrocchia: reale28@libero.it

Sito parrocchia: www.parrocchiamarcianodellachiana.org

Dai registri della parrocchia

PRIMA COMUNIONE:

6 giugno 2010

BRIOSCHI ELEONORA
CALABRÒ ALESSANDRA
DE CONNO SOFIA
GARZI DILETTA
GIANNINI FEDERICA
GIANNINI SAMUELE
GORACCI TOMAS
KADARJA MARTINA
MINICOZZI ALESSANDRO
MORELLI ANDREA
RENZONI GIULIA
SCARSELLI MARTINA
TINTI MIREA
TOFANI DAVIDE NICHOLAS

PRIMA CONFESSIONE:

14 giugno 2010

ANTERI LUCA
BACCI AURORA
BIAGINI ANDREA
BOTARELLI RACHELE
CUCCHI MANUEL
DELL'EUGENIO ASIA
DE CIANNI MARTINA
DE CORSO LUCIA
GAMBINI LUCA
GAMBINI SARA
LOMBARDI CAMILLA
LUPETTI TOMMASO
MORI RICCARDO
PASCUCCI ANGELICA
TESEI NICOLAS
TORNESELLO MATTEO
VALENTINI MATTEO

BATTESIMI:

25 aprile 2010
SALVADORI MAIKOL

9 maggio 2010
DEL FERRARO CAMILLA
DEL FERRARO CARLOTTA

23 maggio 2010
SERLUCA AMBRA

DEFUNTI:

30 marzo 2010
NOCCIOLINI MARIA
ved. VALENTINI

30 maggio 2010
AGNELLI IGINO

FESTA DEL SANTISSIMO CROCIFISSO

Programma spettacoli popolari

Venerdì 20 Agosto

Ore 21,00 Orchestra spettacolo "I MONELLI"

Sabato 21 Agosto

Ore 10,00 Prove libere in pista giostra dell'anello con cavalieri
Ore 16,00 Prove libere in pista giostra dell'anello con cavalieri
Ore 21,00 Ballo liscio "LA QUINTA STAGIONE"

Domenica 22 Agosto

Ore 9,30 Previsite cavalli della quintana con veterinario.
Ore 10,30 Corteo medioevale con cavalli, cavalieri, sbandieratori, musicisti, tamburini, contrade, con benedizione presso la torre dell'orologio.
Ore 15,30 "QUINTANA MEDIOEVALE: GIOSTRA DELL'ANELLO 2010"
Ore 19,00 Premiazione quintana
Ore 21,30 Ballo liscio "LUNA ROSSA"

Lunedì 23 Agosto

Ore 17,00 Giochi popolari.
Ore 21,30 La compagnia teatrale "I Pronipoti... di Fanfulla" presenta "LA VILLA DELLA BUONANIMA" commedia brillante in tre atti di Giovanni De Molinar.
Regia di Giancarlo Statuti
Ore 21,30 Ballo liscio "FRANCO E AVIO"

Martedì 24 Agosto

Ore 21,00 "CONCORSO DI BELLEZZA"
Ore 23,30 Estrazione lotteria interna.
Ore 24,00 Spettacolo pirotecnico.

**Durante tutta la manifestazione,
presso piazzale scuole media spazio giovani.
PIANO BAR - DISCOTECA
Mostra fotografica "Marciano ieri"**

Anche tu, cara auto, mi parli di Gesù!

PASSAGGIO A

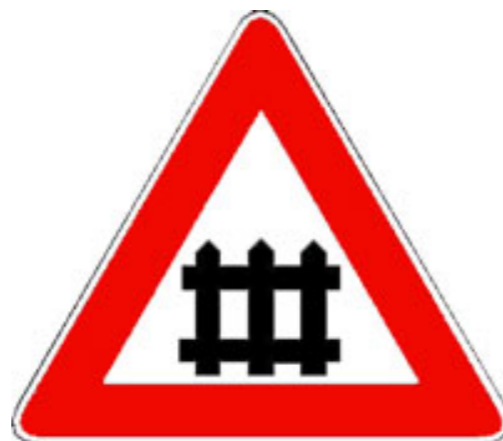
LIVELLO

Sbarre abbassate:

si aspetta un treno.
Debbo fermarmi fino a quando non lo vedo sfrecciare
veloce e rumorosi davanti a me.
Debbo fermarmi perché il treno non può fermarsi:
i diritti della comunità
gli interessi di tutti
hanno la precedenza sul mio diritto privato.
Quel convoglio che vola sui binari
rappresenta l'umanità
che nella corsa verso nuovi destini
non può subire interruzioni o rallentamenti.

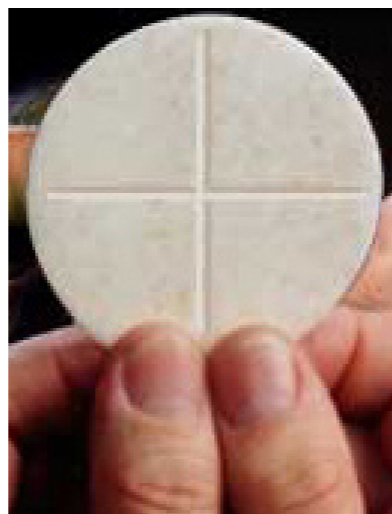
In quei pochi minuti di attesa
tento di fare un'ideale escursione su quel treno
passo per tutte le cabine
guardo in faccia ad uno ad uno i viaggiatori.
Gente di ogni età
di ogni condizione:
chi legge, chi sonnecchia
chi chiacchiera animatamente
chi sta in silenzio guardando nel vuoto...
vanno o vengono dal lavoro
dalla scuola...
volti lieti e tristi

Fratelli
vorrei potervi avvicinare ad uno ad uno
vorrei potervi dire che
la mia sosta dietro queste sbarre
non è un'attesa irritata né invidiosa
bensì un cordiale saluto fraterno
un ideale abbraccio d'amicizia
un caldo augurio di buon viaggio
verso la nostra comune felicità.



ADORAZIONE EUCARISTICA

**Tutti i giovedì
dalle ore 18,00 alle 18,30
Adorazione Eucaristica vocazionale.**
E' un desiderio del Vescovo e di tutta la
nostra chiesa aretina e mondiale, pregare
per la vocazioni sacerdotali, religiose e ma-
trimoniali. Dio ascolti la nostra voce!



Dal Vangelo

MESE DI MAGGIO: MESE DI MARIA

Il Paradiso: dove Maria è regina degli angeli e dei santi

Dal Vangelo di Gesù:

"Beati voi, poveri: Dio vi darà il suo regno.

Beati voi che ora avete fame: Dio vi sazierà.

Beati voi che ora piangete: Dio vi darà gioia.

Beati voi quando gli altri vi odieranno, quando parleranno male di voi
e vi disprezzeranno come gente malvagia perché avete creduto nel Figlio
dell'uomo.

Quando vi accadranno queste cose siate lieti e gioite,
perché Dio vi ha preparato in cielo una grande ricompensa."

I santi sono gli uomini e le donne delle beatitudini: hanno creduto che la Parola di Dio è vera ed efficace. «Credere significa imparare a leggere gli avvenimenti della propria vita come espressione del passaggio di Dio. Credere significa accettare di aprire gli occhi nell'incontro con Dio e bisbigliare: Buon giorno... Mio Dio!». Di questi nostri fratelli santi colpisce la tenera e forte devozione a Maria. Sono fiduciosi nel suo aiuto, pregano sapendo di essere ascoltati, chiedono con la certezza di essere esauditi, si abbandonano con la gioia di essere accolti.

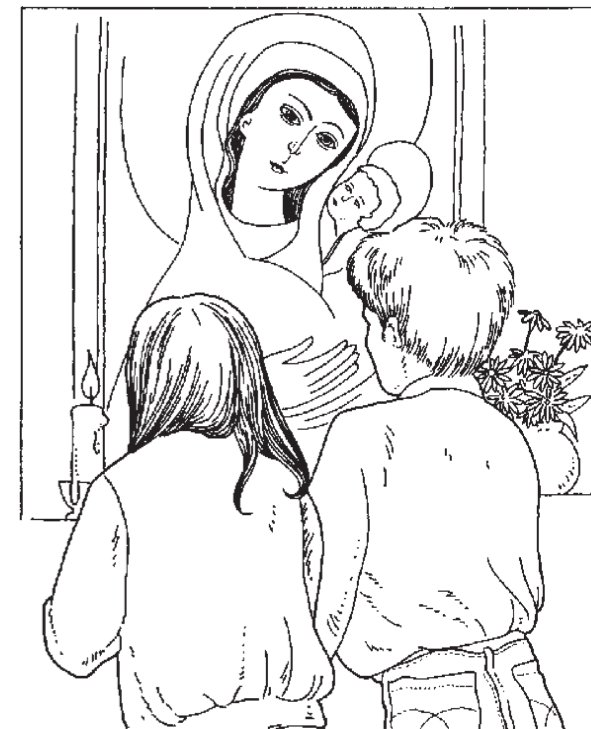
Ripensiamo con tenerezza ai mesi di maggio dell'infanzia e della giovinezza: l'omaggio dei fiori sull'altare improvvisato e l'offerta dei "fioretti" al cuore della "Mamma celeste", il Rosario in famiglia, il richiamo gioioso della primavera confuso col suono festoso delle campane. Restiamo fedeli a questo appuntamento di popolo attorno a Maria, ma sempre più comprendendo che a fondamento della pietà dobbiamo porre una fede genuina, matura, nutrita alle sorgenti della Rivelazione, una preghiera autentica attinta alla verità celebrativa della liturgia e ad essa orientata.

Maria, la nostra Madre è tra noi, è presente, è vicina. Lo è con quella maternità perfetta ed eterna che Cristo le ha conferito ai piedi della Croce, lo è con quella infaticabile intercessione di Madre presso il Figlio suo che è in Cielo, lo è con il suo mescolarsi, pieno di misericordia e di bontà, a tutte le nostre vicende.

Tutte le sere nella nostra parrocchia abbiamo pregato con il Rosario presso i vari (tanti! Che bellezza!) "madonnini", edicole di Maria. Nonostante l'inclemenza del tempo, l'abbiamo pregato tutte le sere.

Perché?

Perché nella Corona c'è l'orazione e la contemplazione, c'è il silenzio e la parola, c'è lo sguardo implorante verso il cielo e lo sguardo trepido verso la terra.



Lettera del parroco

Dopo dieci anni che un sacerdote è in una parrocchia, deve pur fare una revisione per sapere come andare avanti, quali passi sono stati fatti, quelli che sono stati di crescita o ciò che dalla comunità non è stato recepito.

Occorre domandarsi e scoprire quali sono oggi le attese delle famiglie, le loro preoccupazioni. Occorre conoscere anche le proposte e tentare di fare qualcosa come risposta concreta della parrocchia.

Scoprire cosa c'è da migliorare per rendere la nostra parrocchia una comunità più viva, attenta ai bisogni e capace di vivere, testimoniare e proporre il Vangelo.

Vorrei provare a dire alcune delle esigenze che, come parroco, sento importanti per la nostra comunità.

- **FORMAZIONE UMANA E CRISTIANA DEGLI ADULTI E DEI GENITORI.** Formazione che servirà per la loro crescita, per divenire cristiani adulti e anche perchè possano sentire l'urgenza della "missione". Non può il parroco, con il diacono, i catechisti far passare l'annuncio a tutta la comunità. Occorrono "missionari", innamorati di Cristo e del Vangelo che si mettano in gioco: accompagnatori delle giovani coppie di sposi, accompagnatori battesimali, animatori del tempo libero dei ragazzi e dei giovani, dare un po' di tempo per gli anziani....

- **UTILIZZO DEI LOCALI PARROCCHIALI** per creare ambienti di accoglienza, svago e formazione per ragazzi, giovani, adulti. Creare un ambiente sano, educativo.

- **ATTENZIONE AI RAGAZZI E AI GIOVANI** e l'auspicio che rimangano vicino alla Chiesa, alla parrocchia.

Dobbiamo porci la domanda: "che cosa possiamo fare?"

La risposta non è facile... ma importante è porla e iniziare. Un cammino da intraprendere che comporta l'impegno di una comunità e di tutti coloro che se ne sentono partecipi.

Le parole giuste sono:

"PARTECIPAZIONE", "CONDIVISIONE", "PRESENZA", "AIUTO".

QUALI LE DIFFICOLTA' MAGGIORI

* Presenza non sufficiente di adulti nella vita della comunità, la loro presenza è un fatto discriminante per la riuscita delle iniziative.

* Mancanza di animatori giovani o adulti capaci di animare e guidare gruppi di ragazzi o giovani. Non siamo capaci? Ma ci si può preparare e si può imparare. Basta la voglia di mettersi in gioco e l'entusiasmo.

* Il modo con cui troppe famiglie non considerano la vita parrocchiale una scelta educativa e che è di primaria importanza per la formazione e il futuro dei giovani. Ma la considerano "qualcosa che, se c'è, non fa male", ma di cui se ne può fare a meno, o alla quale possiamo contrapporre altre attività.

* Tutti vedono i bisogni della parrocchia, le sue esigenze, ma pensano che tocchi agli altri:

- C'è bisogno di catechisti, ma i miei figli "no", devono divertirsi, studiare, allenarsi,.....

- Occorrono animatori.... ma chi ha il tempo per prepararsi?

- Ci vorrebbe tempo per utilizzare i locali parrocchiali... ma quanti sono disponibili?

Credo che la vita di una parrocchia dipenda da tutti i parrocchiani e da ciascuno.

Per fare ciò occorre sentirsi parte viva, responsabile. Amare la propria parrocchia e ciò che essa propone, il Messaggio di cui è depositaria: il VANGELO. Condividerne la missione. Far conoscere e amare il Signore e praticare i suoi insegnamenti.

I nostri prossimi passi potrebbero essere quelli della sensibilizzazione a sentirsi non solo cristiani, ma "missionari" della e nella parrocchia.

Troveremo occasioni per parlarne...

don Alessandro

LETTERE... IN REDAZIONE

Sono giunte in parrocchia due lettere che testimoniano altrettanti gesti di carità della nostra comunità. Le pubblichiamo perchè coloro che hanno contribuito alla realizzazione di tali opere, sappiano che sono andate a buon fine.

La prima giuge dal Movimento Apostolico Ciechi, la seconda dall'UNITALSI, la terza della Fondazione Francesca Rava - N.P.H. Italia ONLUS



movimento apostolico ciechi

Gruppo Diocesano di Arezzo
Via G. Monaco, 48 - 52100 Arezzo

Arezzo 30-4-2010

Al Rev.do Parroco della Chiesa di Marciano (AR)

Sono lieta di comunicarle che domenica 25 aprile 2010 in cotesta chiesa è stat raccolta la somma di euro 169,82. Mille grazie di cuore per il bel gesto di amore compiuto in favore dei nostri fratelli ciechi del terzo mondo. Tanti cordiali saluti uniti ad un fraterno abbraccio in Gesù e Maria.

U.N.I.T.A.L.S.I.



UNIONE
NAZIONALE
ITALIANA
TRASPORTO
AMMALATI
A LOURDES
E SANTUARI
INTERNAZIONALI

Egr. Sig. DON ALESSANDRO
Parrocchia Ss. Andrea e Stefano
52047 MARCIANO DELLA CHIANA AR

Caro amico, ti invio questa lettera per ringraziarti per la donazione che hai voluto destinare ai terremotati dell'Abruzzo duramente colpiti dal sisma del 06 Aprile 2009.

Con il tuo piccolo grande gesto hai inviato un forte messaggio a chi, grazie alla solidarietà, trova la forza e lo stimolo per ricominciare a camminare e ricostruire; una vicinanza silenziosa la tua ma che arriva come un forte messaggio di speranza e di sprono ad andare avanti.

La solidarietà della nostra Associazione arriva concretamente dai nostri fratelli abruzzesi. Infatti Mons. Giuseppe Molinari, Vescovo del capoluogo abruzzese, è stato incaricato di individuare il/i progetti a cui destinare i fondi raccolti e già siamo stati in grado di consegnare i primi € 35.000,00 per la ristrutturazione della casa canonica di Poggio Cancelli, dichiarata totalmente inagibile dopo il sisma, potendo così garantire un centro di aggregazione per i bambini del posto, per gli incontri di catechismo e per i momenti di fraternità permettendo in questo modo alla popolazione di continuare ad avere un punto di riferimento anche per la ripresa della normale vita comunitaria.

Grazie alla generosità di tanti, altri progetti potranno essere finanziati e di cui potrai avere conoscenza grazie alle comunicazioni periodiche pubblicate sulla nostra rivista Fraternità che ti invito a leggere, anche per essere costantemente aggiornato sulle attività della vita associativa. Ti abbraccio fraternamente

ROMA 04/05/2010
Pagliuca

Il Vice Presidente Nazionale - Avv. Salvatore

Milano, 26 maggio 2010

SPETTABILE CARITAS
PARROCCHIALE
VIA XXIV MAGGIO 1

52047 MARCIANO DELLA CHIANA AR

Un sentito **GRAZIE** per la Sua generosità e soprattutto per l'interesse che con questa donazione ha voluto dimostrare alla nostra opera di assistenza ai bambini orfani e abbandonati.

Erogazione liberale n. 39992/2010 con la presente certifichiamo di avere da Lei ricevuto l'erogazione liberale di € 500,00 in data 09/03/10, tramite C/C Postale così destinata:

500,00 € Emergenza Terremoto - Haiti

Fondazione Francesca Rava - N.P.H.

Italia ONLUS

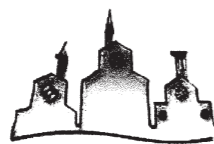
TERREMOTO AD HAITI

Ci siamo anche noi!

Domenica 24 gennaio la Chiesa ha invitato tutte le comunità cristiane a pregare e fare raccolte in denaro per gli abitanti di Haiti, colpiti dal terribile terremoto.

Ci siamo mobilitati anche noi e nelle Sante Messe della domenica abbiamo raccolto la somma di euro 481,00.

Tale somma in data 28 gennaio è stata consegnata alla Curia Vescovile di Arezzo, per essere passata alla Caritas diocesana.



Diocesi di Arezzo - Cortona - Sansepolcro
CANCELLERIA DI AREZZO

Azienda contabile: C1 CANCELLERIA DI AREZZO

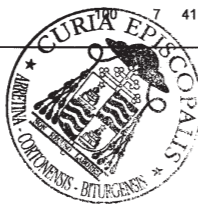
Ricevuta di Versamento N. 166 del 28/01/2010

Causale: EGC ENTRATA CASSA
Ricevuti da: 30 1 0 99
Motivo: MARCIANO DELLA CHIANA PRO HAITI
Mezzo:

Dati fatturazione: doc num. del mod. pag.

Versamento tramite:

Centro di costo	Destinazioni	Impegni	Euro
	7 41 EMERGENZE INTERNAZIONALI		481,00
Totale			481,00



QUARESIMA DI CARITA' 2010

Un aiuto concreto
per conservare la presenza dei cristiani in Terra Santa

Il vescovo diocesano, Mons Riccardo Fontana ha stretto un gemellaggio con la Terra Santa, tramite il Patriarca Latino, (vescovo) Fouad Twal, di Gerusalemme.

La comunità cristiana di Terra Santa è in difficoltà. In Israele, Palestina e Giordania i cristiani sono circa 200.000, il 2% della popolazione (anni fa erano circa 11%).

Il vescovo di Gerusalemme ha avviato un progetto per realizzare nuove case da destinare a giovani famiglie cristiane che sono state private del loro alloggio. E' riuscito ad acquistare alcuni lotti di terra in zona periferica di Gerusalemme.

La nostra diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro, in vista del millenario della concattedrale di Sansepolcro (2012), intende dare avvio ad un gemellaggio con la Chiesa Madre di Terra Santa, accompagnandola con la preghiera e impegnandosi a realizzare, con le offerte dei fedeli per la "Quaresima di carità 2010", uno dei nuovi appartamenti, per un costo di circa 80 mila euro, da destinare vai cristiani di Gerusalemme.

Questo il motivo delle "cassette quaresimali" che avete ritirato in occasione del Mercoledì delle Ceneri e avete riconsegnate il Giovedì Santo nella celebrazione dell'istituzione dell'Eucarestia e della "lavanda dei piedi". E grazie per la bella somma di euro 630,00.



Diocesi di Arezzo - Cortona - Sansepolcro

Azienda contabile: C1 CANCELLERIA DI AREZZO

Ricevuta di Versamento N. 372 del 09/04/2010 P. n.: 481

Causale: EGC ENTRATA CASSA
Ricevuti da: 30 1 0 99
Motivo: MARCIANO DELLA CHIANA
Mezzo:

Dati fatturazione: doc num. del mod. pag.

Versamento tramite: 11 1 1 CASSA CONTANTI 636,00

Centro di costo	Destinazioni	Impegni	Euro
	100 7 56 QUARESIMA 2010 - PROGETTO TERRA SANTA	2010 1	636,00
Totale			636,00

19 giugno 2009 - 19 giugno 2010

ANNO SACERDOTALE

indetto da Papa Benedetto XVI nel 150° anniversario della morte di San Giovanni-Maria Vianney, meglio conosciuto come **IL SANTO CURATO D'ARS**

INTERVISTA AL SANTO CURATO D'ARS

La devozione. Serve?

Proviamo a raccogliere questa piccola sfida: interrogare un uomo e un sacerdote così santo e così lontano nel tempo, quale fu il Curato d'Ars, sulla vita e il magistero del prete di oggi.

Ogni bravo intervistatore sa di non dover essere troppo accondiscendente con il personaggio che intervista: bisogna essere anche un po' cattivi, cercare di metterlo alle strette. Un po' perché la gente si stufa ad ascoltare troppi complimenti e un po' perché in questo modo si spinge chi risponde a tirare fuori tutto quel che può.

Allora questa volta provo a fare il cattivo con san Giovanni Maria Vianney e lo provo - nella mia intervista immaginaria - con una domanda un po' velenosa.

DOMANDA: «Cosa ci può dire della devozione? Non le sembra che sia superflua? Ci sono persone dall'apparenza devota che poi si comportano male, e ci sono persone che si comportano bene ma non sono devote. Allora, a cosa serve?».

RISPOSTA: «Ho sempre cercato di inculcare nella mia gente la devozione, il senso del sacro. E' vero che ci sono persone dall'apparenza devota che poi vivono male, ma la loro ipocrisia non è colpa della devozione. In fondo, ci sono anche persone dai modi raffinati che compiono azioni cattive, ma ciò non è colpa della loro buona educazione.

La devozione è il rispetto per Dio e per tutto ciò che lo riguarda; è l'umiltà di fronte a ciò che ci supera infinitamente; è l'amore per tutto ciò che è santo e si traduce nell'averne cura.

Come una buona educazione favorisce lo sviluppo delle virtù, così la devozione favorisce lo sviluppo della fede. Insegniamo ai bambini a dire grazie perché un giorno imparino la riconoscenza e la gratitudine; allo stesso modo chiediamo a piccoli e grandi di avere rispetto per ciò che è sacro, in modo che possano un giorno arrivare ad adorare Dio con cuore sincero.

Fin da piccolo, quando andavo a pascolare gli animali della mia famiglia, mi piaceva ornare di fiori gli altari e le immagini sacre che trovavo sul mio cammino, e poi pregare lì davanti. Nello stesso tempo, gli eredi della Rivoluzione francese demolivano e profanavano le chiese e i monasteri. Forse che i miei piccoli atti di devozione hanno procurato male a qualcuno? Forse che le profanazioni alle quali assistemmo procurarono qualche bene? D'accordo, la devozione non è tutto, ma di certo la mancanza di essa non ha dato frutti buoni.

Posso concederle che i profeti dell'Antica Alleanza e lo stesso nostro Signore Gesù Cristo hanno condannato la falsa devozione, cioè l'ipocrisia di coloro che cercano di apparire religiosi per farsi vedere dagli altri, o di coloro che compiono atti di culto e poi si comportano male.

Ma la vera devozione è ben altro: è "votare" sé stessi, cioè donarsi completamente a ciò che si percepisce come buono e degno, più grande di noi.

Forse nella falsa devozione potrà anche annidarsi il rischio dell'ipocrisia, ma quali nostre azioni sono totalmente pure? E poi, non crede che nella mancanza di devozione si concretizzi molto facilmente la tentazione della superbia e dell'arroganza?».

Commemorazione di don Angelo Mencarelli a 50 anni dalla sua morte

Domenica 11 aprile, ore 11,30

Celebrante Mons. Tullio Cappelli: così lo ha ricordato

Commemoro un confratello che non ho conosciuto; ho fatto delle ricerche e devo ringraziare don Luigi Valdambri che ha inviato una lunga nota su suo vicino parroco quando stava a Badicorte e la Curia da cui ho avuto a disposizione una scheda e poi da altri confratelli che hanno sottolineato l'epoca vissuta insieme.

Possiamo seguire due itinerari.

Itinerario sacramentale: è stato battezzato al Sacro Fonte della Collegiata di Foiano il 12 gennaio 1900; ha ricevuto la cresima nella chiesa di Martino a Foiano, da Mons Volpi. E' entrato in seminario il 4 novembre 1912; vestito dell'abito clericale il 7 dicembre successivo; promosso alla prima tonsura da Monsignor Emanuele Mignone il 12 luglio 1923; ordinato suddiacono il 25 luglio 1923, diacono il 19 aprile 1924 e ordinato prete il 10 luglio 1924. Ha fatto il servizio militare nel 27esimo fanteria mitraglieri fiat, deposito ufficio matricola col grado di sergente per 33 mesi a Ferrara, a Brescia, in zona di guerra poi a Rimini dove fu congedato il 1° settembre 1921.

Itinerario pastorale

Dal 1° ottobre 1924 al 21 ottobre 1925 cappellano a Monte San Savino, dal 1° gennaio 1926 al 31 dicembre 1928 parroco a Bivignano, dal 1° gennaio 1929 al 31 dicembre 1932 parroco a Serravalle, dal 1° gennaio 1933 parroco di Ortignano e fino alla morte parroco di Marciano, dove morto nel 1960.

Generalmente si fa festa per il 25esimo, nozze d'argento, per il 50esimo nozze d'oro. E' singolare questo ricordo che nipoti hanno voluto fare dello zio dopo 50 anni dalla morte.

Morto a Marciano il 21 aprile 1960 assistito da don Luigi Valdambri, che tra 8 giorni compie 100 anni. Don Luigi ricorda in don Angelo la diligenza di preparare i bambini alla prima comunione, inoltre l'impegno pastorale con i fedeli soprattutto nel periodo quaresimale. Don Luigi lo ricorda come grande oratore.



IL DIACONO RAFFAELLO HA PREGATO COSÌ PER DON ANGELO:

Don Angelo, che per venti anni è stato parroco di questa comunità, come tantissimi sacerdoti è stato un maestro di umiltà, di carità e di povertà, ma anche di coraggio.

Di cuore grande e generoso. teneva a tutti aperta la sua porta. E' stato un formatore di coscienze, inculcando grandi ideali a tutti, dai bambini agli adulti. Organizzò la parrocchia in modo encomiabile, curando l'Azione Cattolica, l'Associazione del Rosario e la Compagnia del Santissimo Sacramento. Attraverso la sua missione pastorale abbiamo incontrato la bellezza della vita cristiana. Ti ringraziamo, o Signore, per averci donato questo Sacerdote, quale guida paterna ed esempio di dedizione. Dal cielo benedica questa comunità.

Caritas parrocchiale

Continua l'attività della Caritas Parrocchiale:

- il MERCATINO DEL DOLCE E DEI FIORI - 14 e 21 febbraio 2010 ha fruttato euro 275,00

- Qui a lato la ricevuta del versamento della Caritas parrocchiale a favore dei Bambini di Haiti tramite il Fondo H. Rava N. P. H - Milano Italia, euro 500,00

- MERCATINO: 1 e 2 maggio 2010 al Salone del Santissimo Crocifisso, euro 274,00



Trova il tempo

Trova il tempo di pensare
Trova il tempo di pregare
Trova il tempo di ridere.
E' la fonte del potere
E' il più grande potere sulla terra
E' la musica dell'anima.

Trova il tempo per giocare
Trova il tempo per amare ed essere amato
Trova il tempo di dare.
E' il segreto dell'eterna giovinezza
E' il privilegio dato da Dio.
Il giorno è troppo corto per essere egoisti.

Trova il tempo di leggere
Trova il tempo di essere amico
Trova il tempo di lavorare.
E' la fonte della saggezza
E' la strada della felicità
E' il prezzo del successo.

**Trova il tempo di fare la carità.
E' la chiave del Paradiso!!**

Madre Teresa di Calcutta

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento		BancoPosta
€ sul C/C n.	17775230	
di Euro	XXXX500,00	
IMPORTO IN LETTERE	Euro cinquecento/00	
INTESTATO A	FOND. F. RAVA N.P.H. ITALIA MILANO	
CAUSALE	X BAMBINI TERREMOTATI DI HAITI	
	04/039 03 09-03-10 R21	
	0012	€*500,00*
	VCT 0/57	€*1,10*
	C/C 1115230	P 0005
ESEGUITO DA	CARITAS PARROCCHIALE MARCIANO	
VIA-PIAZZA	XIV MAGGIO 1	
CAP. 52047	LOCALITÀ MARCIANO CHIARA AR	

**Prossima apertura del MERCATINO CARITAS,
AL SALONE,
nei giorni 19 - 24 agosto
in occasione della
FESTA DEL
SANTISSIMO CROCIFISSO**

RESOCONTO ECONOMICO 2009

Disavanzo dicembre 2008		€ 44.641,91
Offerte celebrazioni sacramenti	€ 1.517,28	
Offerte benedizioni alle famiglie	€ 6.401,50	
Accatti festivi	€ 6.313,98	
Offerte varie	€ 2.738,59	
Candele	€ 5.832,99	
Stampa cattolica	€ 904,42	
Contributo Bucalossi del Comune	€ 62.300,00	
Contributo restauro quadro	€ 3.323,76	
Contributo annuo del Comune	€ 500,00	
Contributo da enti	€ 1.725,00	
Remunerazione parroco		€ 840,00
Sacerdoti occasionali e personale laico		€ 3.742,80
Spese ordinarie culto		€ 5.375,49
Attività pastorali		€ 4.409,28
Spese generali amministrazione		€ 1.081,14
Manutenzione ordinaria		€ 246,10
Consumi		€ 2.967,04
Assicurazioni		€ 479,00
Imposte e tasse		€ 287,13
Fondo diocesano		€ 742,00
Stampa cattolica		€ 1.156,16
Lavori straordinari (imp. illum. chiesa)		€ 10.235,32
	€ 91.557,52	€ 76.203,37
In cassa al 31 dicembre 2009	€ 15.354,15	

Al presente la cassa parrocchiale ha un disavanzo di 35.000,00 euro avendo pagato, nel 2010, il lavoro straordinario del nuovo impianto di illuminazione della chiesa che è venuto a costare poco meno di 60.000,00 euro

LAVORI NELLA NOSTRA CHIESA: LE VETRATE

Il finestrone contrale della facciata della chiesa ha bisogno di essere cambiato.

Allora l'idea presa con il Consiglio Pastorale e Affari Economici è stata quella di porre al posto della finestra una **vetrata colorata**. A questo punto abbiamo deciso di fare lo stesso per le due finestre laterali.

La ditta delle vetrate ci ha inviato i bozzetti (vedi copertina) e abbiamo fissato che per il 29 giugno saranno poste le nuove vetrate nelle tre finestre della facciata della chiesa.

I bozzetti rappresentano, nella finestra centrale, **lo Spirito Santo**. Nelle finestre laterali **Sant'Andrea e Santo Stefano**, patroni della nostra parrocchia.

Un altro passo per rendere più bella e accogliente la nostra chiesa.

FESTA DELLE FAMIGLIE E ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 18 aprile 2010

PREGHIERA SULLA FAMIGLIA

Signore, ti ringraziamo
di averci dato l'amore.
Ci hai pensato "insieme"
prima del tempo
e fin d'allora ci hai amato,
così creandoci l'uno per l'altra.
Il nostro amore è nato
dal tuo, immenso, infinito.
Fa', o Signore,
che il nostro amore resti sempre
un'espressione genuina del tuo, che
il nostro ricercarci
ci porti all'incontro con Te;
che l'ansia di sentirci vicini
non attenui il sapore
della tua amicizia;
che il reciproco godimento
delle cose belle,
che tu hai posto in noi
non ci distolga da Te,
ma ci ricordi il fascino
della tua grandezza.
Se un giorno,
sorpresi dalla nostra debolezza,
ci staccassimo da Te,
fa' che sentiamo
il vuoto esasperante
della tua assenza.
Aiutaci, o Signore,
Dio della vita, a comprendere
le alte responsabilità
della generazione;
donaci il coraggio illuminato
di gettare nel solco della vita nuove
menti che ti conoscano
e cuori puri che ti amino;
che riusciamo a vedere
in quest'opera creatrice
il mezzo più efficace
per salvarci.
Amen.

GRAZIE,
SIGNORÈ,
PER LE NOSTRE FAMIGLIE.
ASSISTILE E GUIDALE



Brogi Gabriele e Alessandra	5°
Salvadori Bruno e Adriana	10°
Bacci Enzo e Marianna	15°
Biagini Stefano e Cecilia	15°
Calabrò Rubino e Barbara	15°
Egidi Virgilio e Alessandra	15°
Scarcella Alessio e Annamaura	15°
Bandini Lorenzo e Simonetta	20°
Pascucci Carmine e Paola	20°
Renzacci Mauro e Catina	20°
Minicozzi Luigi e Gerardina	30°
Bacci Enrico e Irma	35°
Consoli Vittorio e Fernanda	35°
Marignani Angiolo e Ivana	35°
Menchetti Franco e Rosina	35°
Renzoni Raffaello e Silvia	35°
Ferretti Umberto e Franca	40°
Barbetti Dino e Beniamina	45°
Bardelli Aldo e Rosina	50°
Brandini Remo e Irena	50°
Marcelli Giovambattista e Gina	50°
Redi Mario e Silvana	51°
Valentini Mario e Giovanna	52°
Dell'Eugenio Silvano e Margherita	54°
Palazzi Gildo e Marisa	54°
Brogi Dino e Liliana	57°
Betti Aldo e Ilde	59°
Mencucci Tullio e Maria	62°
Renzoni Mario e Gina	65°

RIFLESSIONI DEI BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE

Nell'incontro di martedì 18 maggio, ai bambini è stata posta questa domanda: "Prima Comunione - incontro con Gesù. Sentimenti e sensazioni".

Le risposte:

- Questa festa mi rende molto felice perchè per la prima volta prenderò il Corpo di Gesù. Sono emozionata e non vedo l'ora che arrivi questo giorno, giorno che vorrò ricordare perchè so che sarà un giorno bellissimo".

- "La giusta sensazione è la gioia, come attesa di questo giorno MERAVIGLIOSO. Gesù è la mia vita. La cosa più importante è ricevere il Corpo di Gesù. Il meraviglioso Sacramento della Comunione lo terrò sempre nel mio cuore".

- "Io sono felice! Ho una gioia pazzesca! Sono contento che passo la mia Prima Comunione, il mio primo incontro con Gesù".

- "Per questa festa grandissima sono veramente contenta e felice. E' molto importante perchè sentirò per la prima volta Gesù nel mio cuore. Rivedrò tante persone che non vedevo da un po'. Il giorno della Comunione credo che sarò molto contenta. Sento una grande felicità nel mio cuore".

- I miei sentimenti sono: felicità ed entusiasmo, gioia e curiosità di incontrare Gesù. Il pensiero di riceverlo mi mette fretta.

- "Per me la Comunione non è ricevere regali, ma per me, questo giorno è incontrare Gesù per la prima volta e avere un ricordo grandissimo di Lui nel mio cuore".

- "Io sono felice di partecipare alla Prima Comunione, sono felicissima perchè per me è come se diventassi amica di Gesù e quando pregheremo gli potrò chiedere quello che voglio. Sono felicissima e gioiosa".

- "Sono veramente contento. Non riesco a credere che riceverò per la prima volta il Corpo di Gesù. Sono pieno di gioia, non so se riuscirò ad attendere ancora".

- "Sono agitata per questa giornata; non per i regali ma per Colui che riceverò: il Corpo di Gesù. Ho una sensazione strana. Sarò felice in questa giornata: giocherò, chiacchiererò ma l'importante è il Corpo di Gesù dentro di me".

- "Sono contenta., sono gioiosa, sono un po' agitata. Non vedo l'ora di partecipare a questo evento e soprattutto non vedo l'ora di incontrare Gesù".

Settimana Santa e Domenica in Albis

Sempre dobbiamo il ringraziamento a coloro che, ciascuno nel proprio ambito e ruolo, contribuiscono a rendere più solenne il tempo della Pasqua.

Quest'anno un grazie particolare alla Filarmonica, al Coro e a coloro che pensano alle castagnole.

Con voi la festa è più bella!



FESTA DELLA FRATERNITA'

Domenica 16 Maggio la nostra comunità ha vissuto nella gioia la "Festa della Fraternità", una giornata all'insegna dell'amicizia con i fratelli della nostra parrocchia e degli ospiti amici dell'Unitalsi.

Abbiamo iniziato la nostra domenica con la Santa Messa ricca di preghiera, di canti, di lode al Signore della Vita anche quando la malattia o la disabilità diventano compagne di viaggio, subito dopo ci siamo spostati al salone del SS. Crocifisso trasformato in un accogliente sala da pranzo con palloncini, fiori e una bellissima tavola imbandita, abbiamo condiviso il buonissimo pranzo preparato con amore e disponibilità esemplare da persone di buona volontà della nostra comunità.

Abbiamo trascorso una bellissima giornata, ognuno di noi è tornato a casa più arricchito e forse più consapevole dei doni che il Signore ci ha dato confrontandoci con i fratelli disabili e anziani.

Grazie di cuore a tutti coloro che donando il proprio tempo hanno reso possibile questa giornata di festa: Don Alessandro, chi ha accolto, chi ha animato la Messa, chi ha preparato e condiviso il pranzo,.... e soprattutto Nostro Signore che ci ricorda che "...quello che farete ai più piccoli nel Mio nome l'avrete fatto a Me".



I BAMBINI DELL'A.C.R.

Domenica 16 Maggio a conclusione del cammino A.C.R. (azione cattolica ragazzi) i nostri bambini hanno rappresentato una favola teatrale e musicale sul tema della felicità. Hanno brillantemente recitato portando gli spettatori ad una riflessione importante sul senso della felicità che non è possibile se si è soli. Questo è anche il senso del nostro cammino parrocchiale, favorire ai nostri ragazzi una vita nel gruppo, nell'amicizia e nella certezza che questo aiuta i ragazzi a crescere in un clima di condivisione, di rispetto e di attenzione verso gli altri.

Quest'anno parrocchiale è stato caratterizzato da un incontro settimanale (il sabato alle 15,00) dove abbiamo proposto momenti di preghiera, di gioco, di canto e di allegria.

Inoltre abbiamo vissuto dei bei momenti per prepararci al S. Natale con un concerto per bambini dove abbiamo raccolto dei fondi per le famiglie bisognose del nostro paese, nel periodo della Quaresima come impegno di carità abbiamo fatto visita agli anziani della casa di riposo a Castiglion Fiorentino, momento magico!

L'ultimo impegno è stato quello di preparare la recita finale dove i nostri piccoli hanno dimostrato grande impegno e serietà per una rappresentazione fantastica.

Ci sono stati momenti di condivisione alla Santa Messa con l'animazione dei nostri bambini che quando al Padre Nostro andavano tra le panche a prendere la mano ai fratelli della comunità diventava una preghiera sentita e commovente.

Stiamo pensando ora al periodo estivo con un Grest (tre giorni di campo diurno) da vivere con tutti i bambini della nostra parrocchia e ad una giornata di giochi e festa ai giardini nell'"Estate Insieme".

Rivolghiamo un invito a tutti i bambini che vorranno partecipare e alle famiglie che credono nell'oratorio come realtà di sana crescita nell'amicizia per i nostri figli.

I BAMBINI E I RAGAZZI DEL CATECHISMO

Siamo alla conclusione di un nuovo anno catechistico e pastorale.

Ancora un anno in cui, dai bambini della 3ª elementare, fino ai ragazzi della 2ª media, la parrocchia e le famiglie propongono un cammino di crescita nella conoscenza della fede cristiana.

Un grazie immenso alle catechiste che accompagnano i bambini e i ragazzi; con amore, con dedizione, con competenza mettono nel loro cuore piccoli semi di Vangelo e di amore di Dio.

RIFLESSIONI SULLA VISITA ALLA SINDONE Torino - 11 maggio 2010

Eppure.... non era la prima volta che mi trovavo di fronte al Telo della Sindone.

Avevo avuto un'esperienza già nel 2000, in occasione dell'anno a giubilare. Anche allora ricordo lucidamente, rimase incantata, stupita e "presa" a tal punto da augurarmi subito di poter rivivere quei brevi momenti, in cui è consentito sostare davanti ad essa, per pregare, per pensare al nostro essere, alla nostra vita, alla nostra fede e per chiedere.

Questa volta ho vissuto questo pellegrinaggio e questa visita con intensità forse più grande: sono passati dieci anni e sono maturata nell'età e nella fede.

Foree sono riuscita a cogliere meglio che il sacro lenzuolo rappresenta non soltanto una immagine impressa di un "Uomo morto sulla croce" con tante ferite addosso, ma anche l'evento più significativo per noi credenti: la Resurrezione.

Ogni traccia di sangue, è evidenziata nel "Telo", per la sofferenza, ma anche di amore e di vita. Sì di vita, della nostra vita con le sofferenze, i dolori, le delusioni, le ingiustizie, la solitudine che ci riserva.

Ma a chi ha la fede giunge un messaggio ben più profondo, quello che, a tutte le miserie che perseguitato l'uomo, segue un evento meraviglioso, che parla della vittoria dell'amore sull'odio, della vita sulla morte. Questo evento è appunto la Risurrezione, la luce che vince sul buio, la speranza che prevale sullo sconforto, sulla disperazione, sul dubbio.

Cosa importano tutte le considerazioni scientifiche, le indagini, gli studi fotografici che vengono realizzati per svelare l'autenticità della sacra Reliquia?

Personalmente, sono incuriosità dai risultati che emergono via via che gli studi procedono con tecniche sempre più raffinate, ma questa era un'altra cosa.

Quello che più conta, secondo me, è che conoscenza e fede e si equilibrino nell'interiorità di ciascuno, in modo che siano meno misteriosi i contrapposti significati di dolore e gioia, di vita e di morte. Sarà poi personale la scelta su quale dei due orientarsi.

Su questo la Sindone può dare molte risposte, può incoraggiare a superare le difficoltà del dolore, a rendere più gestibili i problemi della quotidianità, in virtù delle speranze che la resurrezione di Gesù ci offre.

Ciò ci consentirà di condividere pienamente l'invito della Angelo, rivolto alle donne del sepolcro: "Non cercate tra i morti Colui che è vivo".



Una di 50 (pellegrini)

MOSTRA DELLA SINDONE A MARCIANO

Continua l'esposizione della Mostra della Sindone nella Chiesa del Carmine, fino alla Festa di agosto, festa del Santissimo Crocifisso.

In questo anno dell'ostensione della Sindone a Torino, non potevamo non esporre la nostra Mostra anche nella comunità parrocchiale.

Il titolo della Mostra: "La Sindone: un'immagine che interroga", ci invita a metterci in ricerca. "Il tuo volto, Signore, io cerco!"

TEATRO : PER TUTTI I GUSTI!

"I PRONIPOTI DI FANFULLA" hanno proposto 2 momenti del loro ampio repertorio. Sabato 20 febbraio, per far sorridere, nel clima giocoso del Carnevale, hanno proposto 2 farse: "I matti di Gello" e "Il sottoscala".

Il 31 marzo, nella sacralità della Settimana Santa, per farci riflettere hanno rappresentato "La Passione di Cristo". Ormai il Gruppo Teatrale è diventato una bellissima realtà. Ringraziamo tutti, dal regista, agli attori, ai tecnici, alle costumiste e quant'altri. E' un bel servizio che fate alla nostra comunità e una bella occasione di stare insieme.... Apprezziamo e valorizziamo le proposte che nascono nella nostra comunità, senza continuare a dire "A Marciano non succede mai niente! Non c'è nessuna proposta per la vita sociale...". Questa è una!

TEATRO DEI PICCOLI

Domenica 16 maggio è stata la volta dei piccoli. Al termine dell'anno associativo ACR (Azione Cattolica dei Ragazzi) hanno presentato una simpaticissima recita: "Felici di essere amici".

E' la storia di Serafino, un simpatico topino sognatore, e gli altri topolini suoi amici, che decidono un giorno di partire per un'avventura molto importante: un viaggio alla ricerca della felicità.

Nessuno di loro sa bene cosa sia, ma tutti la desiderano fortemente

e, per trovarla, ognuno dovrà seguire la propria strada.

Durante il cammino, tanti sono i personaggi che incontrano.

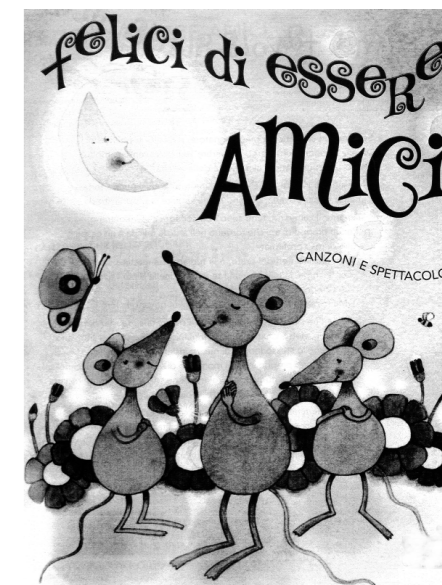
Per un gruppo di api che ronzano nell'aria, la felicità è un cespuglio

di rose profumate. Per i graziosi fiori del prato, è la rugiada del mattino. Per la volpe, la felicità è una tenera gallinella e per l'uccellino è un campo dorato di chicchi di grano.

Ma in nessuna di queste cose i topolini trovano la loro felicità! Alla fine del viaggio, delusi per la mancata scoperta, si ritrovano tutti nello stesso luogo, di nuovo insieme e... sorpresa!

Scoprono proprio in quel momento di essere davvero felici: felici di essersi ritrovati, di volersi bene, di volersi prendere cura l'uno dell'altro. Insomma, felici di essere amici.

Bravissimi tutti: bambini e mamme!



Domenica 30 maggio, **RECITAL DEI GIOVANISSIMI**, dal titolo "Sotto lo stesso cielo"

Soggetto: La ricerca di senso e del Senso ultimo (Dio). Attraverso il canto, il balletto e la recitazione si vuole dare risposta a quelle domande di verità, felicità, giustizia, senso, che sono nel cuore di tutti i giovani, per arrivare a Dio come punto culminante di questa ricerca, ma anche come inesauribile fonte. Protagonisti:

I giovani del "muretto"; quei giovani che vivono ai margini, non lontani, ma neanche troppo vicini e che esprimono il loro bisogno di ricerca nel gruppo e nelle attività di gruppo (feste, discoteca, uscite ecc.).

I giovani di "parrocchia"; quei giovani impegnati in mille attività sempre disponibili, ma che spesso non fanno il "perché" e sono in continuo conflitto fra l'impegno parrocchiale e il desiderio di libertà e autonomia che vedono nei giovani del muretto.

Tre Clown: personaggi fantasiosi e un po' bizzarri, alla ricerca dei "giovani veri" o meglio della "verità per i giovani", che girano sul palco facendo domande a tutti. Sono il simbolo della coscienza personale e di gruppo che ci spinge sempre ad interrogarci.

PELLEGRINAGGIO A LOURDES

con il treno UNITALSI

27 luglio - 2 agosto

Alcuni della parrocchia andranno:
fai sapere se sei interessato anche tu...

HOMO VIATOR - a LORETO

31 luglio - 7 agosto 2010

Dal 31 luglio al 7 agosto il cammino continua verso la Casa di Maria a Loreto.

Come si svolgerà? ::: Il cammino partirà il 31 luglio dal Convento di Montecasale a Sansepolcro. Il 6 agosto arriveremo a Loreto e in serata ripartiremo per Arezzo in modo da essere presenti alla celebrazione eucaristica celebrata dal nostro Vescovo il 7 agosto, in Duomo, per la Festa di San Donato.

Chi può partecipare? ::: Tutti. Per i minorenni è necessaria la presenza di un responsabile.

Chi ci ospiterà? ::: Chiederemo ospitalità gratuita come i veri pellegrini che partivano senza niente. Dormiremo nei locali che le comunità ospitanti ci offriranno. Sperimenteremo l'accoglienza e la gratuità.

Quanto spenderemo? ::: I soldi per il cibo, comunque ogni giorno ci affideremo alla provvidenza e a quello che ci offrirà.



CAMPEGGI ESTIVI

GREST A BADICORTE

per **BAMBINI**
delle scuole elementari
23-25 giugno 2010

GREST A BADICORTE

25-27 agosto 2010
per **GIOVANI E GIOVANISSIMI**

Da qualche anno viviamo questo tempo
di amicizia, riflessione, relax e gioco.

Pensaci fin da ora,...
avremo tempo per risentirci!

BUONA ESTATE,...
PIENA DI MOMENTI CHE TI AIUTANO A CRESCERE...

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI IN PARROCCHIA